



Società Cooperativa Sociale
**INTEGRAZIONE
LAVORO**

Bilancio Sociale 2021

Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2.	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
	Aree territoriali di operatività	5
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	5
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	5
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
	Contesto di riferimento	10
	Storia dell'organizzazione	10
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
	Modalità di nomina e durata carica	14
	N. di CdA/anno + partecipazione media	16
	Tipologia organo di controllo	16
	Mappatura dei principali stakeholder	18
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
	Composizione del personale	20
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	23
	Natura delle attività svolte dai volontari	24
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	24
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	25
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	25

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	26
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	26
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	28
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	29
Tipologia di attività	29
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	29
Caratteristiche degli interventi realizzati	29
Coinvolgimento della comunità	29
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	30
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	30
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	30
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	30
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	30
Relazione organo di controllo	31

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo" (Henry Ford)

Nella sesta edizione del bilancio sociale, Integrazione Lavoro società cooperativa sociale intende raccontare le proprie attività e le proprie linee di intervento, attraverso questo strumento di rendicontazione, che affianca il bilancio tradizionale. Esso infatti racconta la Cooperativa all'interno del suo scenario complesso e descrive le interazioni con la realtà territoriale perseguendo la propria mission e descrivendo obiettivi, strategie e attività.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha continuato ad incidere sull'organizzazione e sull'andamento delle attività. Il restare coesi, continuare a progettare e immaginare futuri scenari, ha contribuito a raggiungere buoni risultati.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da consiglieri e referenti di settore, con la finalità di armonizzare competenze e punti di vista di ognuno.

Nel bilancio sociale la cooperativa vede un veicolo per portare a conoscenza dei soci rendiconto delle attività e slanci per il futuro con l'obiettivo di incrementare il senso di appartenenza e di consolidare relazioni e collaborazioni.

Il gruppo ha pensato di presentare la cooperativa, la sua progettualità, i Servizi che offre; i settori in cui è strutturata, gli organi direttivi.

Il modo di progettare i servizi è sempre partito dai bisogni delle persone e del territorio e le attività sono cresciute in linea con tale metodo.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'assemblea dei soci e il sito internet della cooperativa ed è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 15/06/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01228900385
Partita IVA	01228900385
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA RENATA VIGANO' N. 1 - FERRARA (FE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A130003
Telefono	0532-1940155
Fax	0532-93853
Sito Web	www.integrazionelavoro.org
Email	amministrazione@integrazionelavoro.org;
Pec	integrazionelavoro@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.30.00 Attività prevalente

Aree territoriali di operatività

Il territorio comprende gli Enti e le Istituzioni dei tre Distretti Socio Sanitari: Distretto Centro Nord, Distretto Sud Est, Distretto Ovest della Provincia di Ferrara.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in linea con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa prosegue quindi la sua mission che riguarda la presa in carico della persona e della famiglia a 360 gradi, proponendo percorsi integrati, dinamici e a misura di persona, che vanno dall'informazione/consulenza, all'accompagnamento sociale, all'accoglienza residenziale, al sostegno domiciliare e all'inserimento lavorativo che si realizza con attività diversificate e personalizzate. Il tutto ponendosi come parte attiva all'interno delle realtà del territorio e della propria comunità di appartenenza, in un'ottica di costruzione di progettualità che partono dalla lettura dei bisogni emergenti.

IL CENTRO H – CAAD

È un servizio del Comune di Ferrara gestito dalla Cooperativa, che ne ha avuto l'assegnazione in esito a gara di appalto. L'attività è svolta in convenzione con i servizi sociali, l' AUSL e l'Azienda Ospedaliera. Operano presso il Centro H – CAAD quattro dipendenti della Cooperativa, due dei quali svantaggiati.

Il Centro H (informa handicap) offre servizio di ascolto, informazione e consulenza su agevolazioni fiscali e contributi, ausili, barriere architettoniche e domotica, lavoro, provvidenze economiche e pensioni, legislazione nazionale e regionale. Il servizio di ascolto e accompagnamento prevede la raccolta sistematica delle richieste e dei bisogni dei cittadini, il monitoraggio costante dei servizi e delle risorse del territorio, il supporto per alcune pratiche amministrative e sanitarie, il collegamento con le realtà del pubblico e del privato sociale. Il servizio di informazione avviene principalmente attraverso il sito Internet, la pagina facebook, il bollettino quindicinale con notizie riguardanti la disabilità inviato tramite posta elettronica a tutti gli interessati, il contatto telefonico o presso la sede.

Presso l'Informa handicap opera anche il C.A.A.D. (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), attraverso il quale vengono fornite alle famiglie e alle persone disabili e anziane, consulenza, orientamento e accompagnamento per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il servizio prevede sopralluoghi a domicilio ad opera di una equipe multi professionale e in collegamento con i medici e gli operatori sociali di riferimento della persona.

FIENILE DI BAURA

Nel corso del 2021 il CSO ha continuato la suddivisione per gruppi da 5 persone e le attività si sono svolte dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8.00-15.00 supportati dal prezioso aiuto di volontari e volontarie.

Hanno continuato a sussistere le misure straordinarie di igienizzazione degli ambienti e messe in pratica delle procedure di prevenzione anti Covid così come da normativa.

Nel periodo estivo fino a settembre inoltrato gli utenti del centro hanno svolto le loro attività quando possibile all'esterno dove si sono consumati anche i pasti, proprio per evitare il più possibile i rischi di contagio.

I tirocinanti svantaggiati ospitati dalla Cooperativa sono stati 7: due nel settore trasporti, due nel progetto di agricoltura sociale (uno dei quali poi assunto a tempo indeterminato), due nel settore ristorazione, uno sulla manutenzione del verde. Il Fienile ha inoltre ospitato per un breve periodo una stagista svantaggiata attraverso un progetto formativo della CDR.

Nel periodo estivo sono iniziati i lavori di preparazione e allestimento degli spazi per accogliere gli animali della Fattoria Didattica.

Continua la collaborazione con Holding Ferrara, relativa all'inserimento dati dagli archivi cimiteriali dell'AMSEFC. È proseguita l'attività legata alle "guardianie" presso Agire Sociale.

Sono iniziate le attività laboratoriali di cucina presso la scuola secondaria "Cosmè Tura" per studenti con disabilità nell'ambito di un progetto socio-educativo in ATI

con la Cooperativa Il Germoglio. Ha avuto inizio la collaborazione con Manifattura Berluti srl, per lo svolgimento di alcune attività occupazionali di tipo manuale all'interno del centro socio occupazionale.

Per quanto riguarda la ristorazione e gli eventi il 2021 ha risentito pesantemente dell'emergenza sanitaria e dei relativi provvedimenti per il contrasto del Covid. Durante le chiusure imposte, ci si è pertanto concentrati sulla trasformazione dei prodotti e produzione pasta fresca. L'allentamento delle misure dal mese di giugno ha poi consentito una parziale ripresa delle attività.

Dal mese di settembre è stato assunto un cuoco professionista che ha permesso di migliorare la qualità dell'offerta, dando un nuovo stile all'attività di ristorazione.

La ripresa dei contagi e l'introduzione di nuove misure, hanno nuovamente condizionato la programmazione degli eventi e della ristorazione.

È iniziato tuttavia un percorso di rinnovamento generale del settore eventi con investimenti volti a valorizzare l'ambiente, formazione del personale e pianificazione degli acquisti, tutto questo per qualificare oltre al cibo anche la location e il servizio.

Un risultato molto positivo è stato ottenuto attraverso la vendita delle bomboniere gastronomico-artistiche e dei prodotti in occasione delle festività Natalizie.

SETTORE RESIDENZIALITÀ: CASA FAMIGLIA DI BAURA, GRUPPO APPARTAMENTO "LA VILLETTA" E SERVIZIO VITA INDIPENDENTE

Le due strutture residenziali di Baura, che possono ospitare fino a 13 persone con disabilità, e vedono impiegati 12 operatori tra educatori e OSS, rappresentano uno degli strumenti grazie e attraverso i quali la Cooperativa cerca di non solo offrire risposte ai bisogni emergenti a livello della propria comunità, ma anche cercare di proporre un modello di intervento sociale innovativo e maggiormente corrispondente ai bisogni della persona: un modello comunitario, basato sui ritmi, i tempi e la normalità della vita quotidiana, nello spirito di un vero percorso di autonomia per le persone rispetto alle possibili scelte legate alla propria vita. Alla risposta residenziale, si lega l'interazione con le attività lavorative che si svolgono nell'attiguo Fienile, in cui la persona può essere impiegata nei diversi ambiti proposti: lavori di giardinaggio, in serra, negli orti, nelle piccole manutenzioni, nella cura degli animali della fattoria; in cucina, nella produzione, confezionamento e vendita di pasta fresca; nel servizio di ristorazione, in semplici o complessi assemblaggi manuali, nel laboratorio della lana cardata.

L'esperienza di Baura rappresenta per questo un punto di assoluta e fondamentale importanza rispetto alla presenza attiva di Integrazione Lavoro all'interno del territorio ferrarese, nonché un modello che racchiude l'abitare, il lavorare, e le numerose occasioni di socializzazione e partecipazione agli Eventi organizzati in Fienile, il tutto in un'ottica di presa in carico globale della persona.

Il 2021 è stato caratterizzato dal prolungarsi dell'emergenza sanitaria a causa del virus Covid-19 che ha comportato diversi cambiamenti organizzativi rispetto alle attività interne ed esterne. Nel corso dell'anno, nonostante le restrizioni, è stata fatta una dimissione da un posto di emergenza ed è stata inserita una nuova persona. A Febbraio 2021 tutti gli utenti hanno ricevuto la prima dose di vaccino, la seconda a Marzo, la terza a Novembre. Contemporaneamente e sotto indicazione della Direzione dell'UO Assistenza Anziani Dip Cure Primarie di Ferrara,

è stato disposto, fino a Luglio, il divieto delle visite di parenti e amici degli utenti e dei rientri temporanei al domicilio, e sono state sospese tutte le attività esterne, fatta eccezione delle visite mediche urgenti. Questo ha creato un grosso disagio agli utenti e ha fatto sì che si riguardasse tutta la programmazione, per cercare di dare comunque serenità agli abitanti. Ci si è dovuti dotare di nuovi protocolli per il contenimento dei possibili contagi: acquisto di DPI, riprogrammazione delle pulizie e della disinfezione degli ambienti ed è stato fatto un lavoro specifico per insegnare agli utenti le buone prassi da adottare. Sono state interrotte tutte le attività che si svolgevano in sinergia con il Fienile, sia nella fase di chiusura di questo, che nella fase di riapertura che ha visto una rigidissima riorganizzazione che prevedeva una tassativa separazione dei gruppi con operatori dedicati. Da Luglio a Settembre, le misure si sono allentate, per poi essere riprese con l'arrivo della stagione autunnale. A ridosso delle vacanze natalizie, purtroppo si sono verificati alcuni casi di contagi, che per fortuna hanno avuto esiti lievi.

Nel corso del 2021 è stato prorogato il servizio "Vita Indipendente", sempre in collaborazione con la Associazione "Casa e Lavoro"

PROGETTO E DOPO A CASA...- RISTRUTTURAZIONE ESSICCATOIO

Nel corso del 2021 la cooperativa ha portato avanti in maniera importante i lavori di ristrutturazione dell'essiccatoio e allo stesso tempo, ha avviato nuove collaborazioni con alcune Fondazioni che hanno portato all'ottenimento di contributi per l'acquisto del mobilio della futura nuova casa famiglia.

Il progetto nasce dalla collaborazione con la FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE ONLUS, sia in fase di ristrutturazione dello stabile che in sede di gestione della struttura, la quale è disciplinata nel contratto atipico stipulato tra le parti in data 25 Maggio 2017.

Si sono poi portate avanti ulteriori lavorazioni, che sono arrivate ormai ad un 80% circa del totale dei lavori, e si conta di inaugurare la struttura a Giugno 2022.

SETTORE ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

Con l'anno 2021 l'adattamento del sistema alle procedure necessarie per gestione della pandemia ed il relativo miglioramento della situazione di contagio ci ha permesso di ritornare gradatamente ad una situazione di relativa normalità rispetto alla gestione ed all'andamento di tutti i servizi di accompagnamento.

Il Servizio di trasporto sociale per utenti disabili adulti e anziani non autosufficienti dell' ASP FERRARA ha ripreso a pieno regime tutte le attività con un aumento dei percorsi a causa delle restrizioni di capienza dei mezzi (come descritto nell'anno precedente).

L'attività di gestione del "Progetto Muoversi e Giuseppina, nei primi mesi dell'anno ha subito in leggero calo di richieste. Da metà anno in poi si è vista una netta ripresa, con un aumento esponenziale delle domande per attività di palestra e di percorsi riabilitativi.

Di conseguenza è stato necessario l'inserimento di un nuovo autista, acquisito tramite un primo progetto di tirocinio formativo e poi assunto a tempo determinato. Questo di fatto ha portato l'organico del settore Accompagnamento Sociale allo stesso numero di persone degli anni precedenti.

Con il Comune di Tresignana si è ripresa l'attività di accompagnamento per l'anno scolastico 2021/22 che si era interrotta precedentemente tramite un nuovo affidamento diretto. Questo servizio ha scadenza a inizio giugno 2022.

Continua la collaborazione con la Cooperativa Serena per l'accompagnamento presso il CSR La Ginestra per 3/4 persone con una durata fino a giugno 2022 ed opzione di rinnovo. Al contrario il CSR San Martino ha ripreso le sue attività decidendo di utilizzare i propri mezzi di trasporto. Quindi questa attività è di fatto da considerarsi interrotta.

L'ATI con la ditta di trasporti "La Valle"; costituita per la Gara ASP, è rimasto in essere fino al 13 novembre 2021 – data di scadenza del bando. Continua la collaborazione e la ricerca di personale attraverso Winner Mestieri di Ferrara per la ricerca di persone con attitudini e capacità adeguate.

L'attività ha portato ad un sensibile aumento di fatturato per il settore accompagnamento.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Gestione di una redazione, costituita da persone in stato di detenzione, all'interno della Casa Circondariale di Ferrara, finalizzata alla stesura di testi e alla pubblicazione del giornale Astrolabio, iscritto all'albo delle pubblicazioni presso il tribunale di Ferrara.

Astrolabio (attraverso l'aggiudicazione di un servizio oggetto di gara di appalto con ASP in ATI con CIDAS), racconta soprattutto storie di persone, fatte di umanità, potenzialità, voglia di riscatto, e di temi condivisi che emergono dalle discussioni che si svolgono nella redazione. Astrolabio rappresenta un'esperienza positiva a valenza comunicativa, per creare e rafforzare un ponte fra carcere e società, due luoghi separati che si trovano nella stessa città, per informare sulla sua pluralità culturale e sulle buone prassi volte al reinserimento delle persone detenute. Vengono stampate e distribuite gratuitamente 500 copie cartacee per tre/quattro numeri all'anno, mentre viene inviato via mail a numerosi indirizzari.

Tutti i numeri sono disponibili sul sito <http://www.giornaleastrolabio.it/> Astrolabio, come tanti altri progetti di valenza sociale, vengono finanziati dal Comune di Ferrara, attraverso le risorse del fondo sociale regionale.

Nel 2021 si è inoltre immaginata la possibilità di aprire altre piste progettuali che dessero accesso ad una dimensione più culturale, aprendo la cooperativa a relazioni nuove.

Le arti visive, la scrittura, il teatro, la danza, la musica e le arti performative sono forme diverse di comunicazione che mettono in relazione le persone nella condivisione di un'esperienza profonda che coinvolge le emozioni, i sensi, il pensiero. Da queste riflessioni è nata l'idea di costruire proposte d'intervento culturale che nel contesto della Cooperativa possono trovare spazio, aggiungersi e mescolarsi all'esistente.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorzi:

Nome
Consorzio Ferrara Prossima

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BorgoPunta soc.coop,va	52,00
Emilbanca	2601,50
Castello edificatrice societa coop.va	50,00
Cooperfidi	1500,00
Consorzio Ferrara Prossima	1000,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera sul territorio ferrarese, gestendo e promuovendo attività e progetti a favore della popolazione con disabilità o disagio sociale.

Storia dell'organizzazione

L'art. 45 della Costituzione Italiana riconosce alla Cooperazione una "funzione sociale", una funzione pubblica sulla quale Integrazione Lavoro ha basato la propria attività sin dall'inizio, partendo dal presupposto che non si opera per il bene della Cooperativa se non si opera per il bene dei propri soci e delle persone con disabilità a favore delle quali rivolgiamo la nostra attività.

Queste ultime, le persone, sono al centro della nostra azione, e sentiamo giorno dopo giorno la difficoltà di agire e dare risposte, con grande senso di responsabilità e gratificazione al tempo stesso.

La Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro nasce nel 1992 con lo scopo di inserire nelle proprie attività lavorative soggetti disabili in uscita dai corsi di formazione che, nonostante le abilità acquisite, non erano in grado di entrare nel mondo lavorativo.

Fin da subito, le problematiche riguardanti le persone con disabilità hanno stimolato la necessità di ricercare soluzioni sempre più idonee che, per quanto possibile, evitassero il rischio di "istituzionalizzazione" e la conseguente separazione di queste persone dai loro normali contesti di vita familiare e sociale. Le esperienze più innovative possono essere individuate nell'accoglienza comunitaria, sempre accompagnate e caratterizzate da una profonda volontà di cambiamento nei rapporti di collaborazione solidale tra le persone disabili, le Istituzioni, gli organismi del privato sociale e le famiglie.

Anche grazie all'azione delle associazioni del Terzo Settore e dei familiari, Integrazione Lavoro ha cercato di contribuire, rispetto alla disabilità, a spostare

l'attenzione dagli aspetti sanitari e assistenzialistici a quelli legati invece alla partecipazione attiva alla società e alla richiesta del rispetto dei propri diritti.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, è il faro che vogliamo conduca per il futuro la nostra azione.

Integrazione Lavoro ha operato seguendo alcuni valori e diritti di fondo, cercando di seguire e creare una sorta di filo rosso, di percorso che tenesse insieme i vari aspetti della vita quotidiana delle persone con disabilità, la casa, il lavoro, il tempo libero, la mobilità e così via, portando avanti un modello maggiormente comunitario di vita e di società.

Dal diritto dell'informazione e della conoscenza dei propri diritti è nato il progetto del Centro H – Informa Handicap del Comune di Ferrara, svolto in collaborazione con l'Associazione AIAS di Ferrara, con la finalità di informazione, consulenza, ascolto, sostegno e accompagnamento per tutti i cittadini interessati, in particolare disabili e anziani.

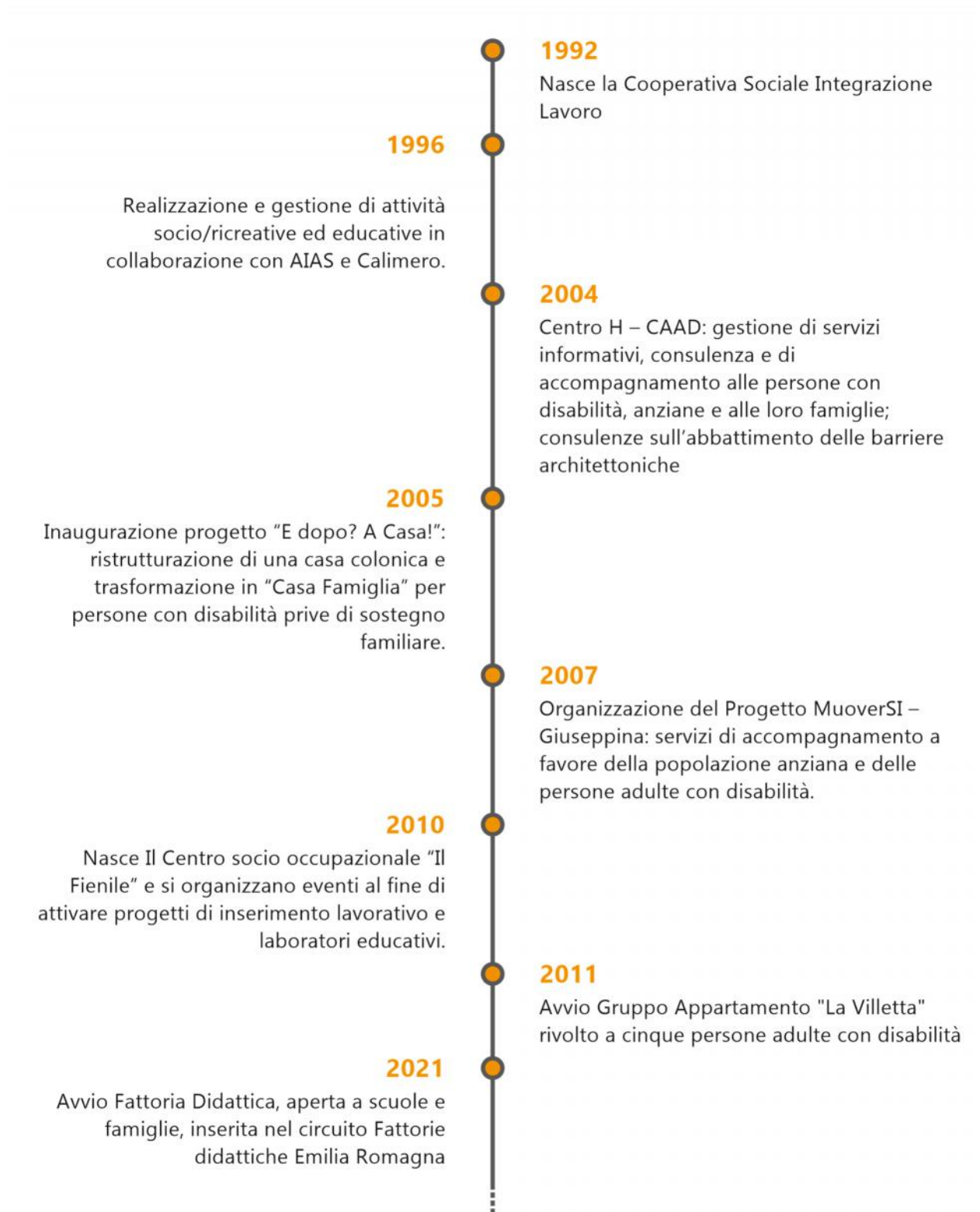
Dal diritto alla vita autonoma e al sostegno rispetto al tema del Dopo di Noi è nata l'esperienza della Casa Famiglia di Baura, ristrutturata grazie al contributo di Regione e Comune e inaugurata nel 2005, a partire dalla disponibilità dell'IPAB Pro Juventute, e che accoglie persone con disabilità del territorio.

Dal diritto al lavoro è nata l'esperienza del fienile, ristrutturato ed inaugurato nel 2010, in cui hanno luogo servizi di inserimento lavorativo. Negli anni tali servizi si sono concretizzati in attività di inserimento dati, grafica, lavorazione di lana cardata, la produzione di pasta fresca, creazione e gestione dell'orto, trasformazione di prodotti orto frutticoli ecc..

In questo modo è stata ricreata la corte tipica dell'ambiente rurale ferrarese che al tempo stesso rappresenta alla perfezione il concetto e i caratteri della comunità, di legami e di relazioni che dal piccolo centro si aprono verso la città.

In questi contesti costituiscono un valore aggiunto, le piccole dimensioni dei gruppi; la stretta relazione tra gli abitanti e i gruppi familiari, volontari e operatori; l'inserimento e l'integrazione in un contesto allargato di ambiente di vita; la gestione della vita quotidiana il più possibile simile ad un modello di vita familiare.

Dal diritto alla mobilità è nata prima la collaborazione con i Servizi Sociali, poi il progetto MuoverSI e Giuseppina, svolti grazie alla collaborazione con il Comune di Ferrara, le aziende di trasporto locali e le associazioni del terzo settore, progetti che oggi permettono di accompagnare ogni giorno circa 120 persone con disabilità e anziane al lavoro, ad attività di tempo libero e terapie.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
33	Soci cooperatori lavoratori
23	Soci cooperatori volontari
23	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente e, vice Presidente e, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
NICOLA FOLLETTI	Sì	Maschio	44	10/06/2021	1	Sì	PRESIDENTE CDA
ELEONORA MOTA	Sì	Femmina	43	10/06/2021	1	No	VICEPRESIDENTE CDA
ANNA GUARNIERI	No	Femmina	48	26/05/2021	1	No	CONSIGLIERE
MARINO PEDRONI	No	Maschio	68	26/05/2021	1	No	CONSIGLIERE
STEFANIA BUOSI	No	Femmina	47	26/05/2021	1	No	CONSIGLIERE
ORietta FOZZATO	No	Femmina	54	26/05/2021	1	Sì	CONSIGLIERE

MAURO PRESINI	No	Masc hio	6 4	26/05/ 2021	1	No	CONSIGLIE RE
LUCA BECCATI	No	Masc hio	6 1	26/05/ 2021	1	No	CONSIGLIE RE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Attualmente sono in carica n. 9 consiglieri. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Resta ferma l'eventualità di nomina di 1 (un) componente del Consiglio di Amministrazione da parte dei possessori di strumenti finanziari di cui al Titolo V, secondo quanto stabilito dal precedente articolo 14.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Sono state conferite al Presidente Nicola Folletti le seguenti attribuzioni deleghe:

1. curare l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione;
2. disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei Libri e dei Registri della Società, nonché della contabilità e della cassa;
3. firmare la corrispondenza della Società,

4. costituire, modificare ed estinguere i rapporti di lavoro con il personale dipendente, fissandone il trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;
5. proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione e la revoca dei dirigenti della Società, indicandone le mansioni, la retribuzione e l'eventuale cauzione;
6. stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati; contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto; contratti di appalto, di sub-appalto, di fornitura e di somministrazione; contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere; contratti di trasporto; contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare; contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;
7. disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, entro il limite di Euro 100.000,00 (centomila/00) provvedere al deposito di somme, titoli e valori; eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, entro il limite di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a singola operazione.
8. girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società senza limiti di importo;
9. esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza; procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
10. procedere ad atti conservativi o cautelativi; far elevare protesti; presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;
11. aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti e documenti;
12. compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;
13. concedere ai dipendenti della Società nonché a terzi mandati e procure ad negocia entro i limiti delle attribuzioni ad Egli conferite ai sensi della presente delibera;

Sono in ogni caso esclusi dai poteri del Presidente:

1. la vendita, l'acquisto e la permuta di beni immobili;
2. l'assunzione o la cessione di partecipazioni in altre società o imprese;
3. l'assenso ad iscrizioni o cancellazioni ipotecarie.

Il presidente dovrà comunque riferire con cadenza mensile al Consiglio di amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio dei poteri ricevuti.

N. di CdA/anno + partecipazione media

8 CDA L'anno e 95% di partecipazione

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

FURINI LAURA Presidente collegio sindacale - compenso 2.500,00+iva e cassa prev -data nomina 11/12/2019

PIETROGRANDE FRANCESCO Sindaco effettivo - compenso 2.000,00+iva e cassa prev.- data nomina 11/12/2019

TAPETTO ELENA Sindaco effettivo - compenso 2.000,00+iva e cassa prev.- data nomina 11/12/2019

DROGHETTI STEFANIA Sindaco supplente - compenso 2.000,00+iva e cassa prev. - data nomina 11/12/2019

CHIOATTO SIMONE Sindaco supplente - compenso 2.500,00+iva e cassa prev. - data nomina 11/12/2019

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Ann o	Assemble a	Data	Punti OdG	% partecipazion e	% deleghe
2019	assemblea	24/05/2019	1. Relazione della Presidente, discussione e approvazione 2. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e conseguenti deliberazioni 3. Lettura verbale del revisore legale dei conti 4. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220 5. Comunicazioni del Presidente in	51,00	6,00

			merito al mantenimento dell'iscrizione al riparto del 5X1000 6. Approvazione Bilancio Sociale 2017		
2019	assemblea	11/12/2019	nomina collegio sindacale	47,00	5,00
2020	assemblea	13/07/2020	1. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 e conseguenti deliberazioni 2. Lettura verbale della relazione al bilancio al 31/12/2019 del collegio sindacale 3. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220 4. Approvazione regolamento interno socio-lavoratore L.142/01 5. Approvazione Bilancio Sociale 2018 e 2019 6. Emergenza Covid-19: aggiornamento situazione attuale e presentazione piano di sviluppo 2021-2022	30,00	8,00

2021	assemblea	26/05/2021	1. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e conseguenti deliberazioni 2. Lettura verbale della relazione al bilancio al 31/12/2020 del collegio sindacale 3. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220 4. Approvazione Bilancio Sociale 2020 5. Variazione sede legale 6. Rinnovo cariche sociali	35,00	8,00
------	-----------	------------	--	-------	------

Lo scambio mutualistico tra socio e cooperativa è attivo

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Personale posta elettronica e incontri operativi per gruppi di lavoro Informazione	3 - Co-progettazione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
AIAS	Organizzazione di volontariato	Altro	Supporto progettualità e attività

COMUNITA' SOLIDALE ONLUS	Fondazione	Accordo	Contratto
CASA E LAVORO	Associazione di promozione sociale	Accordo	Contratto di subappalto
LA VALLE TRASPORTI srl	Altro	Accordo	ATI
Cooperativa Sociale IL GERMOGLIO	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Cooperativa 81	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
SPAZIO ANFFAS	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
CIDAS	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Coop SERENA	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto
ASP FERRARA	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
COMUNE di FERRARA	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
ASSP UNIONE TERRE E FIUMI	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
FONDAZIONE ESTENSE	Fondazione	Altro	Supporto progettualità Civico77
LASCITO NICCOLINI	Fondazione	Altro	Supporto progettualità Civico77
FONDAZIONE CONTE OLAO GULINELLI	Fondazione	Altro	Supporto progettualità Agricoltura sociale
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Ente pubblico	Altro	Supporto progettualità Civico77
CONFCOOPERATIVE FERRARA	Altro	Accordo	Associazione
FEDERSOLIDARIETA'	Altro	Accordo	Associazione
FERRARA PROSSIMA	Altro	Accordo	Consorzio

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
38	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
18	di cui maschi
20	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato indeterminato

* da determinato a

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	35	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	27	1
Operai fissi	8	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	38	0
< 6 anni	15	0
6-10 anni	6	0
11-20 anni	16	0
> 20 anni	1	0

N. dipendenti	Profili
38	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
2	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
1	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e
6	impiegati
7	educatori per disabili
4	operatori socio assistenziali
9	assistente ed accompagnatore per disabili
1	fisioterapista

Di cui dipendenti Svantaggiati	
12	Totale dipendenti
12	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
3	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
7	Laurea Triennale
18	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
12	Totale persone con svantaggio	12	0
11	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	11	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

8 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

11 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
26	Totale volontari
26	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
35	Totale dipendenti indeterminato	13	22
17	di cui maschi	5	12
18	di cui femmine	8	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	1	2
2	di cui maschi	0	2
1	di cui femmine	1	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

-) Tutoraggio degli utenti e soci disabili
-) Lavori nella piccola manutenzione verde e orto

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	6760,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: cooperative sociali

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 646,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 2

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: rimborso km per tragitto casa/fienile

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Gruppo appartamento "La Villetta"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori

Nome Del Servizio: Casa Famiglia di Baura

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza residenziale

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Fienile di Baura

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: Centro socio-occupazionale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
1	soggetti con disabilità psichica
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
3	Persone Svantaggiate	0	3

Durata media tirocini (mesi) 6 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Feste e cerimonie.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tirocini L. 14

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Iso 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Buon livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati grazie alla capacità dei responsabili di settore

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento dei fini istituzionali può essere ostacolato dalla perdita delle commesse pubbliche (gare appalto)

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	31.731,00 €	26.260,00 €	21.497,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.020.336,00 €	868.727,00 €	879.101,00 €
Contributi pubblici	17.355,00 €	25.041,00 €	22.458,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	107.646,00 €	35.001,00 €	72.623,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	52.142,00 €	124.982,00 €

Ricavi da altri	11.689,00 €	8.401,00 €	11.425,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	7.231,00 €	1.772,00 €	67.582,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	26.358,00 €	26.558,00 €	26.758,00 €
Totale riserve	594.552,00 €	586.872,00 €	569.336,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	42.504,00 €	7.918,00 €	18.078,00 €
Totale Patrimonio netto	663.414,00 €	621.348,00 €	614.172,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	42.504,00 €	7.918,00 €	18.078,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	55.595,00 €	18.900,00 €	26.304,00 €

Composizione Capitale Sociale:

	2021	2020	2019
Capitale sociale			
capitale versato da soci operatori fruitori	882,00 €	808,00 €	808,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	22.340,00 €	24.172,00 €	24.074,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	2.935,00 €	1.476,00 €	1.376,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.195.989,00 €	1.017.343,00 €	1.199.668,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	725.799,00 €	632.209,00 €	741.814,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	38.386,00 €	25.639,00 €	20.718,00 €
Peso su totale valore di produzione	64,00 %	65,00 %	64,00 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.037.691,00 €	87,00 %
Incidenza fonti private	158.298,00 €	13,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Raccolta fondi per il progetto "Civico 77":

Il progetto si rivolge a persone con disabilità, con la previsione di ospitare massimo cinque persone, di cui quattro in residenziale e una per momenti di sollievo e/o di emergenza. L'abitazione, organizzata al piano superiore e provvista di ascensore esterno, verrà gestita con modalità familiare anche attraverso la presenza di operatori formati per l'assistenza sia diurna che notturna, tale da garantire il massimo livello di qualità.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il progetto Civico 77 ha la finalità irrinunciabile di realizzare progetti di integrazione sociale attraverso percorsi di inserimento lavorativo per riscoprire una "cultura sociale" nella quale la persona con disabilità o a rischio di emarginazione, non sia vista soltanto in una ottica di cura e di assistenza, ma possa essere coinvolta in modo appropriato negli spazi produttivi e negli spazi di fruibilità delle risorse.

La campagna crowdfunding è rivolta esclusivamente alla realizzazione del progetto Civico77

Sul sito <https://www.integrazionelavoro.org/civico-77/> si possono trovare tutte le informazioni relative

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Interventi di recupero di aree agricole abbandonate

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

-Ristrutturazione stabile ex essiccatoio per la realizzazione di un gruppo appartamento e laboratori occupazionali inerenti l'agricoltura sociale;

-Avvio fattoria didattica con relativi percorsi rivolti a scuole, famiglie e associazioni;

-Recupero aree agricole circostanti abbandonate e incolte;

-Realizzazione di iniziative culturali

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Aree naturalistiche

Coinvolgimento della comunità

All'interno delle attività realizzate, è stata coinvolta la comunità nel momento in cui sono state attivate azioni di promozione (eventi dedicati e divulgazione sui social media delle attività) e di raccolta fondi. Nello specifico, è stato possibile

stringere sinergie con le realtà locali, ad esempio la Pro Loco per coinvolgere i cittadini e far conoscere la Cooperativa e le sue attività e la Parrocchia di Baura, che partecipa attivamente ad alcuni progetti individualizzati.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

) esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

) rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i

sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

-) perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
-) l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci avente ad oggetto il bilancio chiuso al 31/12/2021

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) [Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39](#)
[Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio](#)

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

-) abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
-) abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione

appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- J) abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- J) siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- J) abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società cooperativa Integrazione Lavoro Soc. Coop. Sociale si sono avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis del codice civile e, inserendo nella nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, non hanno redatto la relazione sulla gestione. Si omette pertanto il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei

principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche durante l'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal legale rappresentante e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Collegio prende atto che il consiglio di amministrazione si è avvalso del maggior termine previsto all'art. 29 dello statuto per la convocazione dell'assemblea dei soci avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2021.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 42.504=;

Si precisa che nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono stati iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale oneri pluriennali che necessitano del

consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6, c.c..

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia xbrl", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Gli amministratori hanno dato in nota integrativa una peculiare informativa sugli effetti dell'emergenza Covid 19 sulle attività della cooperativa, elementi che, pur incidendo in maniera significativa nella gestione, non hanno fatto sorgere incertezze sulla prospettiva della continuità aziendale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presenterelazione. Natura cooperativa della società

Per quanto attiene ai nostri controlli pertinenti alla natura cooperativa della società, Vi riportiamo quanto segue:

la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, si prende atto che, nel rispetto della natura mutualistica della cooperativa, in Nota integrativa gli amministratori hanno documentato che la stessa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nella percentuale di mutualità che nell'esercizio corrente è pari al 83,55% a fronte del 88,90% del precedente.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C., il Collegio sindacale conferma quanto esposto dagli Amministratori nella nota integrativa in merito ai criteri seguiti nella gestione sociale nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, per il perseguimento dello scopo mutualistico previsto dallo statuto.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, formulata dagli amministratori in nota integrativa, il collegio esprime parere favorevole.

Ferrara li 30 maggio 2022

Il Collegio sindacale
Presidente Collegio sindacale

Laura Furini

Sindaco effettivo

Francesco Pietrogrande

Sindaco effettivo

Elena Tapetto